

## Design pattern – IV

Stefano Mizzaro

Dipartimento di matematica e informatica  
Università di Udine  
<http://www.dimi.uniud.it/~mizzaro>  
mizzaro@dimi.uniud.it  
PAOO, Lezione 12  
30/4/2004

## Riassunto

- I 7 pattern strutturali: Adapter, Façade, Composite, Decorator, Bridge, Proxy, Flyweight
- I 5 pattern creazionali: Factory Method, Abstract Factory, Singleton, Prototype, Builder

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

2

## Scaletta

- Seminario:
  - Junit, di Mauro Lorenzutti
- Analisi dei pattern creazionali
- Altri pattern: i pattern comportamentali
  - I primi 4: Template Method (Metodo sagoma), Strategy (Strategia), State (Stato), Command (Comando)
  - Somiglianze, abbastanza semplici...
  - Poi vedremo gli altri

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

3

## Analisi dei pattern creazionali

- Sono piuttosto simili
- Sono spesso in alternativa
- Factory Method: ereditarietà
- Abstract Factory, Builder, Prototype: composizione
- Ci sono legami:
  - Singleton usato per avere un'unica Factory
  - Factory Method usato in Abstract Factory
  - ...
- Abstract Factory, Prototype, Builder portano a progetti più flessibili e complessi
- Factory Method è più semplice (spesso si parte da qui)

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

4

## I pattern comportamentali

- Algoritmi
- Assegnamento/suddivisione responsabilità fra oggetti collaboranti
- Gestione comunicazioni fra oggetti collaboranti
- Flussi di controllo difficili da seguire durante l'esecuzione

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

5

## Gli 11 pattern comportamentali

13. Template Method (Metodo sagoma)
14. Strategy (Strategia)
15. State (Stato)
16. Command (Comando)
17. Observer (Osservatore)
18. Mediator (Mediatore)
19. Iterator (Iteratore)
20. Visitor (Visitatore)
21. Chain of Responsibility (Catena di responsabilità)
22. Memento (Memento, Ricordo)
23. Interpreter (Interprete)

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

6

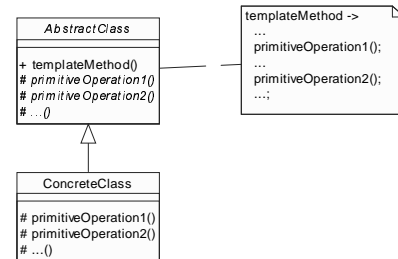
## 13. Template Method (Metodo sagoma)

- **Scopo**
  - Definire la struttura di un algoritmo in un metodo...
  - ... lasciandone alcune parti non specificate.
  - L'implementazione delle parti non specificate è in altri metodi la cui implementazione è delegata alle sottoclassi
- Le sottoclassi ridefiniscono solo alcuni passi dell'algoritmo, non la struttura generale

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

7

## Diagramma Template Method



© S. Mizzaro - Design pattern - 4

8

## Commenti

- Utile nei Framework OO
- Anche più sottoclassi concrete
- **primitiveOperation<sub>i</sub>**
  - Detti "metodi gancio" (hook)
  - Eventualmente **public**
  - Eventualmente stub (non **abstract** e {})
- Evitare di imporre la definizione di tanti metodi alla/e sottoclasse/i

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

9

## Template Method vs. Factory Method

- L'idea di base è simile:
  - In una classe, metodi astratti invocati da un altro metodo e
  - specificati nelle sottoclassi
- Ma sono ≠
  - Il Template Method è il metodo che invoca i metodi astratti
  - Il Factory Method è un metodo astratto...
  - ...e deve creare e restituire l'istanza

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

10

## 14. Strategy (Strategia)

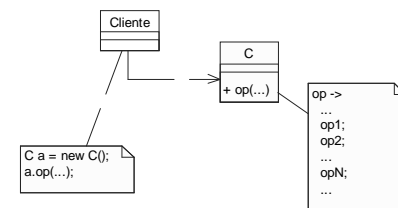
- **Scopo**
  - Definire una famiglia di algoritmi...
  - ...incapsularli...
  - ... e renderli intercambiabili
  - Permettere agli algoritmi di variare
- Mentre Template Method usa l'ereditarietà, Strategy usa la composizione

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

11

## Capiamo lo Strategy (1/6)

- Algoritmo complesso cablato nel codice di un metodo **op** di una classe **C** (usata da un **Cliente**)

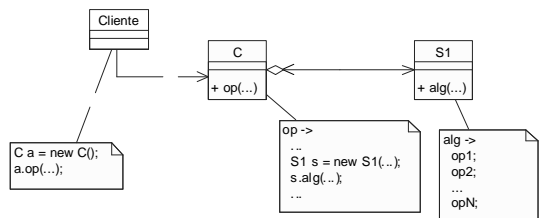


© S. Mizzaro - Design pattern - 4

12

### Capiamo lo Strategy (2/6)

- Estraggo l'algoritmo in un metodo **alg**
- con interfaccia ben definita
- e metto **alg** in un'altra classe **s1**



© S. Mizzaro - Design pattern - 4

13

### Capiamo lo Strategy (3/6)

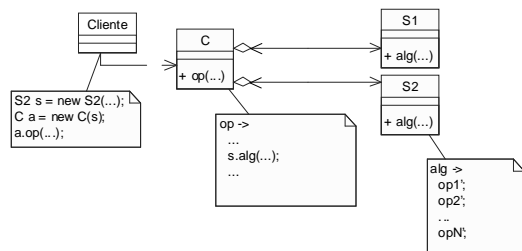
- Per non rimetterci:
  - Da **alg** potrei aver bisogno di accedere a attributi/metodi di **c** e a variabili locali di **op**
  - navigabilità da **s1** a **c**
  - Parametri
- Complicazioni? Non solo:
  - **c** potrebbe essere configurato da **Cliente** per usare **s1** (argomento nel costruttore)
  - Questo mi permette, un domani, di aggiungere **s2** con un'implementazione diversa di **alg** con minimo sforzo

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

14

### Capiamo lo Strategy (4/6)

- Ma ora mi rendo conto che **s1** e **s2** hanno parecchio in comune...

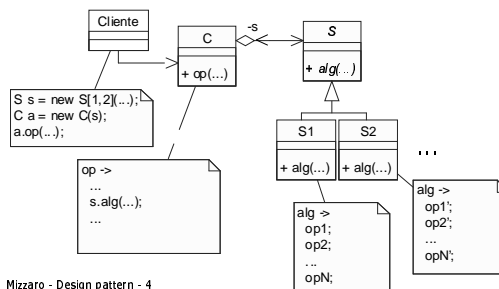


© S. Mizzaro - Design pattern - 4

15

### Capiamo lo Strategy (5/6)

- Aggiungo una sovraclassa astratta con **alg** astratto



© S. Mizzaro - Design pattern - 4

16

### Capiamo lo Strategy (6/6)

- Così **c** non conosce le sottoclassi, ma parla alla classe base
  - (ricordate che **c** può essere configurato dal **Cliente**)
- Ora (e un domani!) posso aggiungere altri **alg** in altre sottoclassi
- Con una minima modifica il **cliente** ha un altro algoritmo

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

17

### Commenti

- Il **cliente** può usare algoritmi con caratteristiche diverse...
  - (occupazione memoria, velocità, comprensibilità,...)
- ...in modo trasparente
- Si chiama Strategy e non Algorithm...
  - "Strategia" è un concetto più generale
- La strategia può essere scelta al run-time
  - ... e non sarebbe così se ereditassi da **c**

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

18

### Pattern correlati

- Flyweight, Singleton
  - Gli oggetti Strategy sono spesso ottimi candidati per i pattern Flyweight e Singleton
- Factory
  - Posso usarlo per avere un cliente completamente indipendente dall'oggetto Strategy concreto
- Template Method (composizione e eredità)

© S. Mizzaro - Design pattern - 4 19

### 15. State (Stato)

- Scopo
  - Permettere a un oggetto di cambiare il suo comportamento al variare del suo stato interno
- Come funziona
  - Si estrae la rappresentazione dello stato in classi esterne...
  - ... organizzate in una gerarchia...
  - ... e si sfrutta il polimorfismo per variare il comportamento

© S. Mizzaro - Design pattern - 4 20

### Esempio

- Porta che si apre/chiude
  - Click su pulsante (e tempi di attesa...)

© S. Mizzaro - Design pattern - 4 21

### Implementazione ingenua

Porta

- stato

+ click()

click ->

```

...
if (stato==APERTA)
    stato=SEMPRE_APERTA;
else if (stato==CHIUSA || stato=IN_CHIUSURA)
    stato=IN_APERTURA;
else if (stato==SEMPRE_APERTA)
    stato=IN_CHIUSURA;
else if (stato==IN_APERTURA)
    stato=IN_CHIUSURA;
...
                    
```

© S. Mizzaro - Design pattern - 4 22

### Commenti

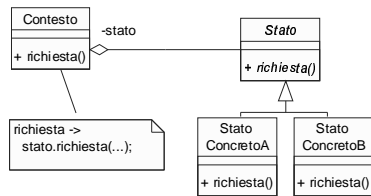
- Comportamento "cablato"
- Tanti if... (campanello d'allarme)
- Difficile da comprendere...
- Alternativa
  - Usiamo una gerarchia di classi per rappresentare gli stati della porta
  - Ogni (sotto)classe uno stato
  - Ogni classe ha il suo `click`

© S. Mizzaro - Design pattern - 4 23

### Implementazione con State

© S. Mizzaro - Design pattern - 4 24

## Diagramma State



© S. Mizzaro - Design pattern - 4

25

## Commenti

- Soluzione ingenua difficile da mantenere/estendere
- "Distribuzione" del comportamento su sottoclassi
  - Più classi
  - Applicazione meno compatta
  - Ogni sottoclasse deve "conoscere" altre sottoclassi
- Da usare quando ci sono molti stati con molte scelte condizionali

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

26

## State vs. Strategy

- Similitudine con Strategy
  - Si mette qualcosa in una classe esterna...
  - ...o meglio in una gerarchia esterna, e si usa il polimorfismo
  - Gli stati possono essere Flyweight o Singleton
- Differenze
  - Nel mondo reale, strategia e stato sono cose ≠
  - In Strategy c'era il cliente
- Mah...

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

27

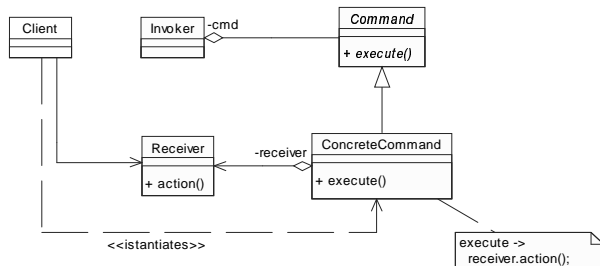
## 16. Command (Comando)

- Scopo
  - Incapsula una richiesta in un oggetto...
  - ... consentendo di parametrizzare i client con richieste diverse, di mantenere uno storico delle richieste, di gestire l'undo
- Se una richiesta, un comando, è un oggetto,
  - "vive di vita propria": può essere memorizzato, passato come argomento, ecc. ecc.

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

28

## Diagramma Command



© S. Mizzaro - Design pattern - 4

29

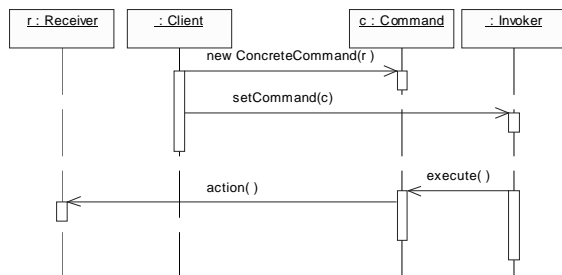
## Funzionamento

- Un'istanza di **Client** crea un'istanza di **ConcreteCommand** e gli passa il **Receiver**
  - Un'istanza di **Command** è un comando: a qs. punto il comando è un oggetto...
- Poi, un'istanza di **Invoker** (che memorizza un riferimento al comando) ne invoca polimorficamente **execute ()** ...
- ... e l'istanza di **ConcreteCommand** invoca **action** di **Receiver**

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

30

## Diagramma di sequenza



© S. Mizzaro - Design pattern - 4

31

## Commenti

- **Command** disaccoppia **Invoker** (che invoca la richiesta) e **Receiver** (che esegue)
- I comandi sono oggetti ⇒
  - È possibile comporre più comandi in un comando composto (Composite)
  - È facile aggiungere nuovi comandi
  - È possibile memorizzare uno storico dei comandi per l'undo

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

32

## Riassunto

- Analisi dei pattern creazionali
- Altri pattern: i pattern comportamentali
  - I primi 4: Template Method (Metodo sagoma), Strategy (Strategia), State (Stato), Command (Comando)
  - Somiglianze, abbastanza semplici...
  - Poi vedremo gli altri

© S. Mizzaro - Design pattern - 4

33